

**SCUOLA PARITARIA 'SAN GIUSEPPE'**

M.P.I. D.D. 28/11/2007 n°982

Via Sombreno, 2 – 24030 VALBREMBO (BG)

☎ 035-527070 - 📠 035-528537 -

✉ [mediavalbrembo@murialdo.org](mailto:mediavalbrembo@murialdo.org) [www.scuolasangiuseppe.org/](http://www.scuolasangiuseppe.org/)



## Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Quadro normativo di riferimento e definizione di Didattica digitale integrata. ....	1
Organizzazione della DDI.....	1
Analisi del fabbisogno.....	1
Obiettivi da perseguire.....	2
Strumenti da utilizzare .....	2
Orario delle lezioni .....	3
Regolamento per la didattica digitale integrata .....	3
Metodologie didattiche.....	4
Strumenti per la verifica.....	4
Valutazione .....	
5 Alunni con bisogni educativi speciali .....	
5 Rapporti scuola-famiglia .....	
5	

### **Quadro normativo di riferimento e definizione di Didattica digitale integrata.**

Il presente documento è redatto secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Per Didattica digitale integrata (di seguito DDI) si intende la combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, da adottare in forma complementare alla didattica in presenza, quando una parte degli alunni della classe, per necessità imposte dall'esigenza di contenimento del contagio, non sia in grado di seguire la didattica in presenza. La DDI si realizza tramite piattaforma informatica riconosciuta dalla scuola e prevede l'uso da parte di docenti e studenti di connessione internet e di appositi dispositivi, quali pc, tablet e

smartphone.

La DDI si può attuare anche quando singoli alunni non siano presenti a scuola, per motivi di salute o di forza maggiore, e siano in grado di seguire le lezioni da casa.

In questo caso specifico l'alunno o il genitore inoltra all'indirizzo mail della segreteria la richiesta di partecipare alle lezioni.

Questa opportunità esige la collaborazione responsabile delle famiglie degli alunni. La Presidenza della scuola vigilerà affinché essa non sia usata in modo improprio.

I criteri che regolano la DDI sono validi anche per la Didattica a distanza (di seguito DAD).

La DAD viene adottata quando, in presenza di decreto di sospensione di ogni attività didattica in presenza, tutti gli alunni sono costretti a seguire le lezioni da casa.

### **Organizzazione della DDI.**

Come espressamente indicato nella Nota nr. 388 del Ministero dell'Istruzione, del 17 marzo 2020, le attività di DDI, *'come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.'*

L'organizzazione della DDI prevede l'analisi del fabbisogno, l'indicazione degli obiettivi da perseguire e degli strumenti da utilizzare e la precisazione dell'orario delle lezioni, delle metodologie e degli strumenti di verifica e di valutazione. Va tenuto inoltre conto delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, delle norme sulla privacy, della regolamentazione dei rapporti scuola-famiglia e della necessità di formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

### **Analisi del fabbisogno**

All'inizio dell'anno scolastico la segreteria della scuola, tramite apposito modulo predisposto dalla presidenza, rileva presso le famiglie i nominativi degli studenti che potrebbero essere impossibilitati alla partecipazione alle videolezioni o in generale alla didattica a distanza per problemi tecnici legati alla mancanza di adeguati devices o della connessione internet in famiglia.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente.

### **Obiettivi da perseguire**

Gli alunni, pur a distanza, devono essere al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, secondo quanto previsto dalla didattica per competenze già in uso nella scuola italiana. Per il raggiungimento di questo scopo tuttavia, data la differenza rispetto all'ambiente di apprendimento tradizionale, nella DDI e nella DAD è necessario evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I consigli di classe, sentite le indicazioni delle aree disciplinari, considerati i tempi di durata della DDA, rimodulano le progettazioni didattiche, grazie all'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari e degli apporti dei contesti non formali e

informali all'apprendimento. A tale scopo indicazioni nel dettaglio vengono fornite nel successivo paragrafo "Metodologie didattiche".

L'azione dei consigli di classe garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. In particolare i consigli di classe pongono attenzione agli alunni con fragilità attestate e riconosciute.

Per assicurare unitarietà nell'azione didattica, la scuola individua come piattaforma, per le attività sincrone di DDI e di DAD, gli strumenti offerti da "Google suite", in quanto rispondente ai necessari requisiti di sicurezza, e in particolare l'applicazione "Meet" in essa contenuta. A detta piattaforma, fruibile da pc, tablet e smartphone, ciascun utente accede esclusivamente mediante le credenziali istituzionali fornite dalla scuola stessa.

In tale piattaforma i Consigli di classe della Scuola Primaria creano una lezione di Classroom unica per ciascuna classe, mentre nella Scuola Secondaria ogni insegnante crea una lezione di Classroom per le proprie materie in ogni classe.

Per altre necessità imposte dalla DDI/DAD lo strumento è il registro elettronico. In particolare esso viene utilizzato dai docenti

- per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza degli alunni a lezione;
- per l'annotazione nella sezione "Agenda" del calendario delle attività e dei compiti giornalieri;
- per le comunicazioni con la famiglia con particolare attenzione per quelle relative all'andamento scolastico degli studenti, che vanno segnate tempestivamente.

Per l'archiviazione dei materiali preparati per le lezioni e degli elaborati degli studenti i docenti usano l'applicazione "Classroom" di "Google Suite".

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizza l'e-mail istituzionale dell'alunno, mentre è sempre vietato a qualsiasi titolo l'utilizzo dei "social network".

### **Orario delle lezioni**

La scuola, in caso di DAD, riformula l'orario delle lezioni come indicato di seguito.

Per la scuola Primaria le Unità didattiche saranno organizzate in cinque giorni settimanali con il seguente orario:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.00-8.40	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
8.40-9.20	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
9.20-10.00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.00-10.40	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.40-11.20	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
11.20-12.00	lezione	lezione		lezione	lezione

Per la scuola Secondaria Le Unità didattiche saranno organizzate in cinque giorni settimanali con il seguente orario:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
--	--------	---------	-----------	---------	---------

8.00-8.40	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
8.40-9.20	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
9.20-10.00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.00-10.40	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
10.40-11.20	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
11.20-12.00	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
12.00-12.40	lezione	lezione		lezione	lezione

Per contenere i tempi d'uso del device da parte degli alunni ogni Unità didattica o blocco di Unità didattiche dovrà prevedere non più di 2/3 dell'attività on line tramite le applicazioni della GSuite ed il restante tempo off line, possibilmente senza la fruizione di devices e utilizzando strumenti tradizionali di lavoro.

Ad ogni cambio di ora gli studenti hanno 5 minuti di tempo per istituire il collegamento con la classe. Solo trascorso tale periodo gli studenti possono eventualmente essere segnati non presenti.

### **Regolamento per la didattica digitale integrata**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola si impegna a tutelare con particolare attenzione i dati personali che vengono necessariamente trattati durante la DDI/DDA, limitando la raccolta di essi a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono stati inseriti nelle piattaforme informatiche, secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Per questa necessità si fa riferimento ai documenti già presenti nella scuola e in particolare a Gdpr e "Regolamento per l'individuazione e il trattamento dei dati sensibili". I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un ambiente virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori nella miglior forma possibile. Gli studenti si impegnano a partecipare con puntualità alla DDI/DDA secondo le disposizioni degli insegnanti, con l'obbligo di attivare la videocamera e il microfono quando richiesto dai docenti. Qualsiasi malfunzionamento dei dispositivi che impedisca la fruizione delle lezioni sia in modalità sincrona sia asincrona va prontamente segnalato dagli studenti al docente in orario o al docente coordinatore. Durante le attività della DDI e della DAD gli studenti sono tenuti a non disturbare in alcun modo il corretto svolgimento delle lezioni, evitando in particolare atti aggressivi, prevaricanti o molesti compiuti tramite strumenti informatici ("cyber-bullismo"). A fronte di comportamenti scorretti da parte degli studenti, l'insegnante è tenuto a richiamare verbalmente gli studenti, quindi, eventualmente, ad apporre una annotazione nell'apposito spazio del registro elettronico e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico.

I comportamenti degli studenti volti ad impedire intenzionalmente il normale svolgimento della DDI/DDA di una classe, di un gruppo di classi o dell'intero istituto rientrano nei comportamenti scorretti disciplinati dal Regolamento della scuola e vanno segnalati prontamente al Dirigente Scolastico. L'irregolarità non motivata nella frequenza alle attività della DDI è sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto.

Le famiglie si impegnano a mettere in atto tutto quanto è necessario per garantire agli studenti la corretta fruizione della DD/DDAI, controllando accuratamente le comunicazioni dei docenti inserite nel registro elettronico e segnalando tempestivamente al docente coordinatore eventuali problemi relativi all'utilizzo dei dispositivi elettronici richiesti.

### **Metodologie didattiche**

La DDI impone, ancora di più rispetto alla normale attività in presenza, la necessità da parte del docente di mettere in atto le più efficaci strategie per mantenere viva l'attenzione degli studenti, data la maggiore difficoltà nel seguire la lezione a distanza rispetto a quella in presenza.

A tale scopo la didattica in DDI/DDA viene impostata secondo i principi della "lezione segmentata", che prevede il frazionamento dell'unità oraria in quattro momenti distinti: – verifica delle preconcoscenze, – lezione diretta dal docente, – momento operativo, – fase di restituzione.

Si possono inoltre utilizzare le metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, l' "apprendimento cooperativo", la "flipped classroom", il "debate".

In ogni caso si dà ricorso, durante la DDI/DDA, ai principi fondanti della "didattica breve": l'individuazione dei contenuti essenziali di ciascuna materia di studio è affidata alle aree disciplinari.

### **Strumenti per la verifica**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti (comunemente denominati "prove di verifica" o semplicemente "verifiche" o "interrogazioni"), si tiene conto che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), non prescrive alcuna tipologia precisa di verifica per l'assegnazione dei voti e affida alla professionalità dei docenti le scelte docimologiche.

Ne consegue che le prove tradizionalmente in uso non sono gli unici strumenti di valutazione possibili e soprattutto nella DDI/DDA è necessario che i docenti si avvalgano di prove progettate appositamente per il nuovo ambiente di studio.

Gli strumenti per la verifica più adatti per la DDI sono, per esempio, – prova esperta – mappe mentali – saggi, relazioni, testi creativi ("digital storytelling") – "debate" – esposizione di un argomento attuata con il supporto di lavagne digitali – compiti a tempo.

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI/DDA non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

### **Valutazione**

Posto che punto di riferimento sono i criteri individuati nel PTOF sulla valutazione, nella DDI è indispensabile fare ricorso alla valutazione formativa più che alla mera misurazione del

risultato e nella valutazione è necessario tener conto della qualità dei processi di studio attivati.

Gli insegnanti forniscono in anticipo agli studenti e alle famiglie gli obiettivi della prova e i criteri di valutazione, con descrittori che tengano conto sia della misurazione del risultato, sia degli elementi di contesto che hanno accompagnato il lavoro (p. es. la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati, la responsabilità personale, la capacità di autovalutazione, la responsabilità nell'uso dello strumento informatico, la frequenza alle lezioni), in modo da restituire una valutazione complessiva dello studente. La valutazione deve essere tempestiva.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, nei quali, in fase di redazione, va concordato nel consiglio di classe il carico di lavoro giornaliero da assegnare. A tali alunni va eventualmente garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della privacy. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

### **Rapporti scuola-famiglia**

La scuola fornisce alle famiglie puntuale informazione sui contenuti del presente Piano scolastico per la DDI mediante apposite comunicazioni. Successive comunicazioni vengono date durante la prima riunione dei consigli di classe e durante la prima riunione del Consiglio di Istituto. In particolare, la scuola comunica tempestivamente gli orari delle attività della DDI alle famiglie degli alunni che, per necessità imposte dall'esigenza di contenimento del contagio, non siano in grado di seguire la didattica in presenza. In caso di DDI la comunicazione tra docente e famiglia avviene esclusivamente tramite registro elettronico (sezioni "Annotazioni" e "Agenda"), indirizzo mail istituzionale del docente, applicazione "Meet" della piattaforma "Google suite" della scuola. Quest'ultima applicazione in particolare è destinata ai colloqui con i docenti, esclusivamente su prenotazione tramite registro elettronico, da tenersi nell'orario previsto (o in altro orario concordato tra insegnante e genitori) e ai consigli di classe.